

Oggetto **Contratto di Servizio per il TPL extraurbano e urbano nel territorio della Provincia di Alessandria - Accertamento, integrazione impegno e autorizzazione al potenziamento del Servizio afferente al Comune di Acqui Terme (U.A. Euro 6.850,61 - U.I. Euro 6.850,61).**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. accertare la somma di Euro 6.850,61 a titolo di contributo del Comune di Acqui Terme (AL) a copertura di parte degli oneri relativi al Servizio di TPL urbano effettuato nel proprio territorio dalla Società Consortile Alessandrina Trasporti nell'ambito del Contratto in oggetto, con applicazione al codice categoria 201012010 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017 - cap. n.9370/0 "*Contributi e trasferimenti correnti da comuni non consorziati per i servizi di TPL*" – Piano Finanziario V.E.2.01.01.02.003 "*Trasferimenti correnti da comuni*";
2. integrare per Euro 6.850,61 l'impegno provvisoriamente assunto² a favore della Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (SCAT s.r.l.), con sede in Alessandria, via Milite Ignoto n. 26/28 – P.IVA 02265840062, affidataria del Servizio di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano e Urbano afferente al territorio della Provincia di Alessandria³, per il finanziamento di parte degli obblighi contrattuali per l'anno 2017, con applicazione alle risorse iscritte sul macroaggregato 10.02.1.103 del Bilancio 2016-2017-2018⁴ – "*Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Sud-Est*";
3. autorizzare la Società Consortile Alessandrina Trasporti (SCAT a r.l., concessionaria del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nel Bacino Provinciale di Alessandria) ad attuare, a titolo sperimentale per il periodo 27/03-30/06/2017, le variazioni ai Programmi di Esercizio delle Linee n.373 "ACQUI TERME-STAZIONE F.S.-OSPEDALE" e n.32 "ACQUI-ALESSANDRIA FS CON DEV.NI E DIR.NI" descritte in dettaglio nella tabella e nei quadri orari allegati al presente Documento per costituirne parte integrante ed essenziale.

I nuovi percorsi e l'ubicazione delle relative nuove fermate di TPL previste dalle variazioni autorizzate con il presente Documento risultano idonei, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio ai sensi dell'art.5 del DPR 753/80, al loro impiego con veicoli in servizio di TPL aventi dimensioni analoghe o inferiori a quelli normalmente utilizzati per l'esercizio delle Linee n.373 e n.32 (autobus aventi lunghezza pari a circa 7,00 metri e larghezza pari a circa 2,10 metri), come da dichiarazione prot. Agenzia n.2698 del 17/03/2017 del Responsabile di Esercizio delle medesime Linee, conservata agli atti.

Al fine di disporre di indicazioni utili a individuare ulteriori miglioramenti applicabili ai Servizi in oggetto nonché l'eventuale opportunità di proseguire la sperimentazione, è fatto obbligo al

Consorzio concessionario di predisporre la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei servizi oggetto del presente Documento (saliti/discesi e relative località), trasmettendo una relazione sintetica dei relativi risultati nonché l'intero set di dati in formato elettronico "lavorabile"⁵ all'Agenzia e alla Provincia di Alessandria in tempo utile per l'effettuazione delle relative valutazioni.

I maggiori oneri derivanti dall'attuazione delle suddette modifiche sulle autolinee interessate⁶ sono posti a carico del Comune di Acqui Terme e compensati con le risorse impegnate al precedente punto 2.

Permane la necessità, al fine di garantire coerenza tra il valore della produzione erogata e le ridotte risorse disponibili, individuare insieme con le Amministrazioni interessate e il Consorzio concessionario ulteriori interventi di razionalizzazione sui Servizi affidati, che saranno oggetto di successivo specifico provvedimento.

E' fatto obbligo alla Società Concessionaria di provvedere a un'adeguata ed efficace informazione alla clientela del presente provvedimento.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente ai territori delle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Alessandria è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 10/06/2016;
7. nota prot. Agenzia n.2303 del 07/03/2017 il Consorzio SCAT, al termine di un articolato processo congiunto di analisi e verifica insieme al Comune di Acqui Terme, ha formulato una proposta conclusiva di riorganizzazione dei Servizi di TPL afferenti a tale territorio finalizzata ad estendere la fruibilità del Servizio di TPL urbano alle aree termali nonché ai principali poli sanitari e commerciali presenti in Città;
8. con nota prot. n.2636 del 15/03/2017 l'Agenzia ha richiesto al Comune di Acqui Terme, tra l'altro, di confermare l'idoneità della proposta sopra richiamata alle proprie esigenze nonché la disponibilità a porre a carico del proprio Bilancio i relativi maggiori oneri oltre a quelli necessari per l'allestimento delle nuove fermate;
9. con nota prot. Agenzia n.2696 del 17/03/2017 il Comune di Acqui Terme ha confermato l'idoneità della proposta alle proprie esigenze e la propria disponibilità a farsi carico dei relativi maggiori oneri oltre agli interventi necessari per garantire l'idoneità all'impiego in servizio di TPL dei nuovi percorsi e relative nuove fermate, trasmettendo nel contempo copia delle Determinazione del Settore Ufficio Tecnico n.39 del 13/03/2017 con la quale, tra l'altro, sono state stanziare risorse pari a Euro 6.227,83 oltre IVA a favore dell'Agenzia a copertura dei maggiori oneri contrattuali derivanti dall'attuazione delle variazioni autorizzate con il presente provvedimento a titolo sperimentale sino al 30 giugno 2017, in attuazione degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale del Comune di Acqui Terme con Deliberazione n.60 del 09/03/2017;
10. si rende pertanto necessario autorizzare le variazioni di servizio specificate in "Decisione":

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta, per le Linee Urbane di TPL afferenti al Comune di Acqui Terme, il potenziamento del servizio offerto e la sua estensione alle aree termali nonché ai principali poli sanitari e commerciali presenti in Città descritte nei quadri orari allegati, per un periodo sperimentale dal 27/03 al 30/06/2017.

Prima del termine del periodo di sperimentazione, in funzione dell'utilizzo rilevato sui servizi oggetto della presente autorizzazione e delle risorse disponibili, sarà valutata, di concerto con la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e il Consorzio concessionario, l'eventuale opportunità di estendere il servizio oltre l'iniziale periodo di sperimentazione ovvero di modificare ulteriormente i Programmi di Esercizio delle Linee interessate dal presente provvedimento al fine di migliorare il dimensionamento dell'offerta di servizio con la domanda di mobilità rilevata.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa*

Torino, lì 27 marzo 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 27 marzo 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Determinazione n.655 del 29/12/2016.

³ "Affidamento in concessione del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel Bacino Provinciale di Alessandria", sottoscritto in data 05/08/2010 (rep. n.2625) con la Società Consortile Alessandrina Trasporti (SCAT) a r.l. (costituita tra le Società ARFEA-Aziende Riunite Filovie e Autolinee S.p.A. – AL, Autolinee Acquesi S.r.l. – Acqui Terme – AL, Autolinee F.lli Mortara S.r.l. – AL, Autolinee Val Borbera S.r.l. – Cabella Ligure – AL, C.I.T.-Consorzio Intercomunale Trasporti S.p.A. – Novi Ligure – AL, GTT-Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. – TO, Marletti Autolinee S.r.l. – Cocconato – AT, Maestri Autoservizi S.a.s. di Maestri Ivo & c – Ticineto – AL, Russo Giuseppe Autoservizi – Valenza – AL, SAAMO-Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. – Ovada – AL e STAC-Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. – Casale Monferrato – AL) a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Alessandria è stata trasferita all'Agenzia a far data 10/06/2016. Sono fatte salve le competenze in materia di programmazione e pianificazione dei Servizi di Trasporto attribuite alle Province dalla L. 56/2014.

⁴ Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 29/04/2016.

⁵ es. in formato DBase o foglio elettronico.

⁶ Stimati in Euro/anno 21.664,28 IVA inclusa a fronte di un incremento di produzione stimato complessivamente in 12.600 vett*km/anno (Euro 6.850,61 IVA inclusa per il periodo dal 27/03/2017 al 30/06/2017 a fronte di una maggiore produzione stimata in 3.984 vett*km).